



ALLEGATO A

**CRITERI E MODALITÀ PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI DESTINATI ALLE
STRUTTURE RESIDENZIALI SOCIALI
PERIODO DI RIFERIMENTO DAL 01/01/2023 AL 31/12/2023**

1. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono presentare istanza di ammissione al contributo a fondo perduto di € 575.000,00 stanziato nel Bilancio 2024/2026, annualità 2024, i **soggetti titolari di autorizzazioni all'esercizio per le strutture residenziali sociali** (di cui alla L.R. n.21/2016 e all'allegato C del Regolamento Regionale n.1 del 01 febbraio 2018 ed alla conseguente D.G.R. n. 940 del 2020 come aggiornata con D.G.R. n. 1265 del 31/08/2023, o soggetti autorizzati ai sensi della previgente normativa LL.RR. n. 20/2000 e n. 20/2002 e D.G.R. n. 289/2015) della Regione Marche per le tipologie di **strutture residenziali sociali** come di seguito individuate:

Denominazioni e codici per le strutture autorizzate a partire dal 20.07.2020 (dopo DGR 940/20)					Denominazioni e codici per le strutture autorizzate prima del 20.07.2020 (prima DGR 940/20)		
N° Prog.	Utenza LEA	Area LEA	Nuova denominazione	Nuovo Codice	Precedente denominazione	Precedente codice	Precedente codice
			RR 1/2018	RR 1/2018	DGR 289/2015	DGR 289/2015	(RR 1/2004)
1	Anziani	Sociale	Casa di Riposo per Anziani autosufficienti	CR	Casa di Riposo per Anziani	CR	A-T1
2	Anziani	Sociale	Comunità Alloggio per Anziani autosufficienti	CA	Comunità Alloggio	CA	A-A1
3	Anziani	Sociale	Casa Albergo per Anziani autosufficienti	CAA	Casa Albergo per Anziani	CAA	A-A2
4	Adulti	Sociale	Casa Rifugio di emergenza per donne vittime di violenza	CREVV	Casa di accoglienza per donne vittime di violenza o vittime della tratta a fine di sfruttamento sessuale	CADVV	P-T3
5	Adulti	Sociale	Casa Rifugio per donne vittime di violenza	CRVV	Casa di accoglienza per donne vittime di violenza o vittime della tratta a fine di sfruttamento sessuale	CADVV	P-T3
6	Adulti	Sociale	Casa di accoglienza per la semi-autonomia di donne vittime di violenza	CAAVV	Casa di accoglienza per donne vittime di violenza o vittime della tratta a fine di sfruttamento sessuale	CADVV	P-T3
7	Adulti	Sociale	Comunità Familiare	CF	Casa Famiglia	CF	P-T1
8	Adulti	Sociale	Comunità Familiare	CF	Comunità Familiare Adulti	CFA	P-A4
9	Adulti	Sociale	Comunità Alloggio per Persone con Lievi Disabilità	CAD	Comunità Alloggio per Disabilità	CAD	D-A1
10	Adulti	Sociale	Comunità Alloggio per Persone con Lievi Disturbi Mentali	CALDM	Comunità Alloggio per Persone con Disturbi Mentali	CADM	P-A1
11	Adulti	Sociale	Comunità Alloggio per ex tossicodipendenti	CAT	Comunità Alloggio per ex tossicodipendenti	CAT	P-A2
12	Adulti	Sociale	Comunità di Accoglienza per detenuti ed ex-detenuti	CADED	Centro di accoglienza per ex-detenuti	CADED	P-T2
13	Adulti	Sociale	Casa Rifugio per le vittime della tratta e dello sfruttamento	CRVTS	Casa di accoglienza per donne vittime di violenza o vittime della tratta a fine di sfruttamento sessuale	CADVV	P-T3
14	Adulti	Sociale	Casa Alloggio per Adulti In Difficoltà	AS	Alloggio sociale per adulti in difficoltà	AS	P-A5
15	Adulti	Sociale	Comunità di Pronta Accoglienza per Adulti	CPAA	Centro di pronta accoglienza per adulti	CPAA	P-A6
16	Minorenni	Sociale	Comunità di Pronta Accoglienza per Minorenni	CPAM	Comunità di Pronta Accoglienza per Minori	CPAM	M-T2
17	Minorenni	Sociale	Comunità Familiare per Minorenni	CFM	Comunità familiare per minori	CFM	M-A1
18	Minorenni	Sociale	Comunità Socioeducativa per Minorenni	CEM	Comunità educativa per minori	CEM	M-T1
19	Minorenni	Sociale	Comunità di Accoglienza per Bambino-Genitore	CABG	Comunità alloggio per gestanti e madri con figli a carico	CAGM	P-A3
20	Minorenni	Sociale	Comunità per l'autonomia	CAM	Comunità alloggio per adolescenti	CAAD	M-T3
21	Minorenni	Sociale	Centro governativo di prima accoglienza per minorenni stranieri non accompagnanti	CMSNA1	===	===	===
22	Minorenni	Sociale	Centro governativo di seconda accoglienza per minorenni stranieri non accompagnanti	CMSNA2	===	===	===

2. REQUISITI DEI SOGGETTI BENEFICIARI



2.1 I soggetti che presentano la domanda di accesso al contributo devono attestare che la struttura di cui sono titolari dell'autorizzazione all'esercizio abbia i seguenti requisiti di ammissibilità:

- ✓ avere sede nella regione Marche;
- ✓ aver ottenuto il provvedimento di autorizzazione all'esercizio, ai sensi della normativa regionale, allo svolgimento delle attività di accoglienza residenziale di tipo sociale, in data antecedente al 31/12/2023 e di norma le autorizzazioni registrate presso la Banca dati dell'Osservatorio Regionale Politiche Sociali (ORPS);
- ✓ L'autorizzazione all'esercizio della struttura, per la quale si chiede il contributo, deve essere stata rilasciata dal Comune/Ente competente;
- ✓ risultare attiva, ovvero aventi almeno 1 ospite inserito, nel periodo di riferimento del contributo da assegnare (dal 1 gennaio 2023 al 31 dicembre 2023).

Nel caso in cui la struttura residenziale abbia acquisito l'autorizzazione all'esercizio all'interno del periodo di riferimento considerato, il contributo sarà erogato per il periodo di effettiva attività a partire dalla data di autorizzazione.

2.2 I soggetti istanti devono possedere i seguenti ulteriori requisiti:

- ✓ essere in regola rispetto alle disposizioni in materia fiscale, di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la vigente normativa;
- ✓ essere in regola con le norme obbligatorie in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro: D. Lgs. n. 81/08 (testo unico sicurezza sul lavoro) e s.m.i.;
- ✓ applicare ai lavoratori dipendenti condizioni economiche e normative non inferiori a quelle previste dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e dai contratti decentrati sottoscritti dalle Organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale;
- ✓ non essere sottoposti a sanzioni interdittive ex art. 9 D.lgs. 231/2011, né a misure di prevenzione e conseguenti divieti, sospensioni e decadenze di cui all'art. 67 del D.lgs. 159/2011;
- ✓ non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposti a procedure concorsuali con finalità liquidatoria.

3. RISORSE FINANZIARIE E MODALITA' ASSEGNAZIONE CONTRIBUTO

Le risorse complessive destinate all'intervento pari ad € 575.000,00 sono disponibili sul Bilancio 2024/2026, annualità 2024, capitolo di spesa 2120810209 (fondo regionale), come disposto dalla D.G.R. n. 1539 del 25/10/2023 (Tabella A - Variazioni al bilancio finanziario gestionale).



Il contributo, considerato a fondo perduto, viene assegnato dalla Regione Marche per le strutture residenziali sociali, per concorrere ai costi sostenuti da tali strutture nell'annualità 2023, in particolare:

- maggiori spese che hanno dovuto sostenere nel 2023 rispetto al 2022, a causa dell'inflazione, prendendo nel caso di specie, a riferimento, le derrate alimentari acquistate per il vitto degli utenti e le bollette energia luce e gas (o altre fonti energetiche);
- spese sostenute nel 2023 per la necessità di mantenere comportamenti anti pandemici anche dopo la cessazione dello stato d'emergenza da Covid-19.

Viene riconosciuta una "somma forfettaria", pari a € 5,00 al giorno, intesa come importo massimo concedibile, a posto letto autorizzato (così come definita dal decreto del Dirigente della Direzione Programmazione Integrata Risorse Comunitarie e Nazionali n. 51 del 6 maggio 2022), per ogni giorno di attività, nel periodo 1 gennaio 2023 – 31 dicembre 2023

In sede di domanda i soggetti istanti dovranno dichiarare se abbiano percepito altri contributi/sovvenzioni per le stesse finalità, stesse strutture e stesso periodo e l'entità degli stessi al fine di evitare che vi siano sovra-compensazioni. Pertanto a seguito di assegnazione del contributo sarà richiesto ai beneficiari di dichiarare che la somma assegnata con il presente fondo non superi le spese covid correlate sostenute nel 2023 sommate con le maggiori spese sostenute per bollette energetiche e derrate alimentari (2023 rispetto al 2022), non collegate ad un aumento di utenza, decurtati di altri contributi percepiti; in caso contrario, la sovra-compensazione sarà decurtata dal contributo assegnato.

Le risorse che dovessero rendersi disponibili dopo il riparto sia in quanto eccedenti rispetto alle istanze sia a seguito di revoca per le risultanze delle verifiche o rinuncia del contributo o rideterminazione del contributo a seguito di approfondimenti, saranno considerate come economia di spesa.

Qualora l'ammontare complessivo dei contributi per le istanze ammesse superasse l'ammontare delle risorse disponibili, il contributo spettante sarà ridotto in maniera proporzionale.

4. MODALITÀ DI ACCESSO AL CONTRIBUTO:

Il contributo viene assegnato ai titolari di autorizzazione all'esercizio delle strutture residenziali sociali, di cui alla L.R. n. 21/2016, all'allegato C del Regolamento Regionale n.1 del 1 febbraio 2018 ed alla conseguente D.G.R. n.940/2020 come aggiornata con D.G.R. n. 1265, o soggetti autorizzati ai sensi della previgente normativa (LL.RR. n. 20/2000 e n. 20/2002 e D.G.R. n. 289/2015) della Regione Marche, dietro presentazione di istanza con attestazione del possesso dei requisiti di ammissione al contributo di cui al punto 2) e allegando l'autorizzazione all'esercizio in caso la stessa non sia già stata presentata in precedenti domande di cui ai decreti di avviso pubblico n. 48/ISR del 20/09/2022 (ristori covid gennaio /dicembre 2021), n. 59/ISR del 08/11/2022 (ristori covid gennaio/marzo 2022), n. 21/SSIS del 06/09/2023 (ristori covid e caro energia aprile / dicembre 2022) o ci siano state delle variazioni alla stessa.

La Regione Marche procederà con la liquidazione del contributo assegnato nel caso di completezza della domanda e degli allegati, in caso contrario, si procederà ad un supplemento di istruttoria.



L'eventuale revoca del contributo è disposta dalla struttura competente, anche a seguito di rinuncia del beneficiario: in questo caso non si dà seguito alla procedura di comunicazione di avvio del procedimento di revoca, ma si adotta l'atto di revoca.

Ogni ulteriore dettaglio sarà definito nell'avviso pubblico emanato con decreto del Dirigente del Settore Inclusione Sociale e Strutture Sociali.

5. TERMINI E MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Nel caso in cui uno stesso soggetto sia titolare di autorizzazione per più strutture di tipo sociale, anche con setting assistenziali diversi e con più nuclei assistenziali, **dovrà presentare tante istanze quanti sono i nuclei di tipo sociale ciascuno identificato dal codice ORPS UNIVOCO**, per i quali si intende richiedere il contributo.

L'Avviso pubblico, approvato con decreto del Dirigente del Settore Inclusione Sociale e Strutture Sociali, specificherà termini e modalità di presentazione delle istanze e documentazione da allegare per accedere al contributo e ogni ulteriore disposizione necessaria in ordine all'assegnazione, liquidazione e controllo dei contributi.

L'istanza di contributo dovrà essere presentata esclusivamente tramite piattaforma informatica della Regione Marche che sarà indicata nell'Avviso.

6. CONTROLLI

Ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, si rammenta che le dichiarazioni rese e sottoscritte da soggetti privati nella richiesta di contribuzione e ai fini della successiva liquidazione del contributo hanno valore di autocertificazione e, pertanto, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, si applicano le sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia.

In caso di dichiarazioni mendaci o inesatte, l'Amministrazione regionale provvederà inoltre a revocare il contributo medesimo.

La Regione Marche, a seguito della liquidazione dei contributi, effettuerà controlli a campione sul 5% delle domande ammesse a finanziamento volti ad accertare la veridicità delle dichiarazioni rese nella domanda di contributo ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.